

In Gesù Cristo per custodire il creato

una prospettiva catechetica

G. Cocha

Torino, 13 settembre 2014
convegno CEI
SNPC e UNPSL



Va anche sottolineata l'importanza che hanno "le opere del creato" (RdC 118) o i segni creaturali come fonte della catechesi. [...] come insieme di "parole" o "segni" per mezzo dei quali Dio continua a parlare e a comunicare il suo progetto di salvezza.

E' questa una prospettiva che ancora aspetta di venire debitamente onorata nell'esercizio concreto della catechesi.

(E. ALBERICH, in ISTITUTO DI CATECHETICA FSE-UPS, Andate e insegnate. Manuale di catechetica, LDC, Leumann 2002, p. 99)



priorità della catechesi degli adulti!
(cfr RdC 124: DGC 171ss; IG 22.24)
... uno sguardo al tema in alcuni *catechismi*

ma catechesi non è soltanto comunicazione
dottrinale dei contenuti della fede:
essa è “in primo luogo” “atto relazionale,
educativo e comunicativo (IG 79)



NUOVO CATECHISMO OLANDESE (1966)

parte finale, *Verso l'ultimo traguardo*

- “Dio non *ha creato* il mondo, ma *lo crea* [...] Ora Dio sta portando a compimento la creazione”
- “La creazione ci permette di indovinare come egli sia [...] La bellezza di una città, di un bambino, di un albero, è soltanto una piccola scintilla della sua affascinante attrattiva”

non c'è uno sviluppo specifico sul tema nel testo



SIGNORE DA CHI ANDREMO? (CEI, 1982)

c. 29: Corresponsabili nella storia

- la professione di fede di Dt 26, che unisce nel ringraziamento il ricordo dell'Esodo e l'offerta dei doni della terra
- Dio affida all'uomo il creato lasciando “larghi spazi alla nostra iniziativa”, “non ci impone un mondo bell'e fatto”
- riferimenti biblici: Rut, la benedizione di Abramo
- “i credenti... diventano collaboratori della continua creazione di Dio, affinché il mondo si modelli a immagine della sua unità di amore”
- il Cantico delle Creature



SIGNORE DA CHI ANDREMO? (CEI, 1982)

c. 30: Cristiani di fede creativa

- “Diventare collaboratori di Dio nel mondo è adoperarsi affinché questo, trasformandosi, cresca secondo il progetto creativo di Dio”
- il potere economico che diventa strumento di dominio e di sfruttamento
- prospettive “per un mondo più umano”



LA VERITA' VI FARA' LIBERI (CEI, 1995)

1^a parte, c.10: Cristo principio e fine della creazione

- “Il mondo creato è buono e bello... disprezzare il mondo... non è un atteggiamento cristiano”

3^a parte, c.29: Un lavoro degno dell'uomo

§ 6: Rispetto dell'ambiente

- *crescente responsabilità*
- *uso rispettoso della natura*
- *“ripensare il nostro modello di sviluppo”*
- *“darsi uno stile di vita sobrio”*



MANUALE DELLA FEDE

(dell'Ass. Tedesca Catecheti, 1980)

schema quadripartito:

PN – Credo – Sacramenti – Il comandamento principale

2^a parte, c. 12: Il creatore del cielo e della terra

- “ciò che l'uomo trova già presente nel mondo ... dev'essere tutto utilizzato come dono re possibilità, di cui egli è responsabile”

4^a parte, c. 37: Amerai il prossimo tuo come te stesso

- § 3: Prendere sul serio il mondo



CATÉCHISME POUR ADULTES.

L'ALLIANCE DE DIEU AVEC LES HOMMES

Vescovi di Francia, 1991

- c. 2 Dio dell'alleanza - § 4 Creatore del cielo e della terra
- un'opera che invita alla lode
 - la creazione al servizio dell'uomo
- c. 6 La legge di vita della Nuova Alleanza
- § 4 Itinerari per vivere nell'amore: i 10 comandamenti
- nell'ambito di rispetto e promozione del bene altrui,
il rispetto della creazione



LA CONFESIONE DI FEDE DELLA CHIESA

Catechismo cattolico degli adulti, Conf. Ep. Tedesca 1985

c. 3 Dio, creatore del cielo e della terra

1.4 Dio conserva e porta il mondo

1.5 La provvidenza segreta di Dio

2.1 La terra, spazio vitale dell'uomo

- “è l'abitazione dell'uomo e il teatro della storia. È stata creata da Dio per l'uomo”
- “dalla fede in Dio, creatore e signore della «terra» si irradiano impulsi etici”
- “sono necessari nuovi orientamenti...”

3.3 L'uomo, immagine riflessa di Dio

- chiamato a vivere nel mondo e averne cura



VITA NELLA FEDE

Catechismo cattolico degli adulti v. II, Conf. Ep. Tedesca 1995

c. 5 Non ucciderai - § 7 Responsabilità per il creato

7.1 La crisi ecologica

7.2 Uomo e ambiente alla luce della fede

7.3 Fede cristiana ed *ethos* dell'ambiente

7.4 Etica dell'ambiente cristianamente impostata

- “... cercare, con tutti gli uomini di buona volontà, delle soluzioni che rendano possibile un'esistenza umana sensata in un creato ordinato secondo la dignità dell'uomo”

c. 7 Non ruberai

§ 5 Questioni particolari di morale economica

5.5 Rispetto dell'equilibrio ambientale



*uno sguardo alla voce
del magistero ecclesiale*



IL RINNOVAMENTO DELLA CATECHESI (CEI 1970)

77. Chiunque voglia fare all'uomo d'oggi un discorso efficace su Dio, deve muovere dai problemi umani e tenerli sempre presenti nell'espore il messaggio.

96. il messaggio cristiano non sarebbe credibile, se non cercasse di affrontare e risolvere questi problemi [i temi, che le condizioni storiche e ambientali rendono particolarmente attuali e urgenti]

97. ... senza temere di presentare il messaggio della fede, ove è necessario, nel suo significato di fecondo scandalo e di rottura.



IL RINNOVAMENTO DELLA CATECHESI (CEI 1970)

c. 6. Le fonti della catechesi: la Parola di Dio, nella Scrittura, nella Tradizione, nella liturgia, ***nelle opere del creato*** (nn. 118-122)

119. Cristo ... insegna che tutte le cose sono rispondenti al disegno di Dio: sono vere e belle, sono opere riuscite. Egli invita ad ammirare la verità nelle creature e la loro bellezza.

121. L'uomo si scopre collaboratore di Dio, artefice del proprio destino sulla terra, perché tutto è stato messo a sua disposizione.



DIRETTORIO GENERALE PER LA CATECHESI (SCC 1997)

dall'introduzione:

16. Il cristiano sa che a ogni realtà ed evento umano soggiacciono allo stesso tempo:

- l'azione creatrice di Dio, che comunica a ogni essere la sua bontà;
- la forza che deriva dal peccato, il quale limita e intorpidisce l'uomo;
- il dinamismo che scaturisce dalla Pasqua di Cristo, quale germe di rinnovamento che conferisce al credente la speranza di un "compimento" definitivo.

Uno sguardo al mondo, che prescindesse da uno di questi tre aspetti, non sarebbe autenticamente cristiano.



DIRETTORIO GENERALE PER LA CATECHESI (SCC 1997)

dall'introduzione:

18. La Chiesa, nell'analizzare il campo del mondo, è molto sensibile a tutto ciò che offende la dignità della persona umana.

19. L'opera evangelizzatrice della Chiesa, in questo vasto campo dei diritti umani, ha un compito irrinunciabile: far scoprire la dignità inviolabile di ogni persona umana. In un certo senso è “il compito centrale e unificante del servizio che la Chiesa e, in essa, i fedeli laici sono chiamati a rendere alla famiglia degli uomini” (ChL 37). La catechesi deve prepararli a questo compito.



DIRETTORIO GENERALE PER LA CATECHESI (SCC 1997)

dalle Norme e criteri per la presentazione del messaggio...

117. La catechesi, presentando il messaggio cristiano, “deve dunque adoperarsi per rendere gli uomini attenti alle loro più importanti esperienze, sia personali che sociali, e deve pure sforzarsi di sottoporre alla luce del Vangelo gli interrogativi che nascono da tali situazioni, in modo da stimolare negli uomini stessi un giusto desiderio di trasformare l'impostazione della loro esistenza”.



DIRETTORIO GENERALE PER LA CATECHESI (SCC 1997)

dagli Elementi di metodologia

157. Nella catechesi, dunque, i soggetti assumono l'impegno di esercitarsi nelle attività della fede, della speranza e della carità, di acquisire la capacità e rettitudine di giudizio, di rafforzare la personale decisione di conversione e di pratica cristiana della vita. Gli stessi soggetti, soprattutto quando si tratta di adulti, possono contribuire efficacemente allo sviluppo della catechesi, indicando le vie più efficaci di comprensione ed espressione del messaggio, come: "l'apprendere facendo", l'impiego della ricerca e del dialogo, lo scambio e il confronto dei punti di vista.



DIRETTORIO GENERALE PER LA CATECHESI (SCC 1997)

dal capitolo sulla Catechesi in contesto socio-culturale

211. Il Vangelo sollecita una catechesi aperta, generosa e coraggiosa nel raggiungere le persone dove vivono, in particolare incontrando quegli snodi dell'esistenza dove avvengono gli scambi culturali elementari e fondamentali ...

... “sono altrettanti settori da illuminare con la luce del Vangelo” (RM 37) quelle aree culturali che sono denominate “areopaghi moderni”, come ... l'area degli impegni civili per la pace, lo sviluppo, la liberazione dei popoli, **la salvaguardia del creato**; l'area di difesa dei diritti delle persone, ...



INCONTRIAMO GESÙ (CEI 2014)

c. 1: Abitare con speranza il nostro tempo

9. ... un altro segno di speranza emerge da una maggiore sensibilità all'educazione di *stili di vita alternativi* al materialismo consumista ... con una formazione della *responsabilità personale* ... Questa consapevolezza pone un accento inedito sulle scelte etiche in ogni campo: dalla custodia dell'ambiente alla legalità, dall'economia alla politica, dalla cura della salute e del benessere personale ai diritti civili...



INCONTRIAMO GESÙ (CEI 2014)

c. 1: Abitare con speranza il nostro tempo

24. Fondamentale e non più rimandabile è l'avvio nelle comunità e nei vari contesti ecclesiali di una *formazione permanente* di approfondimento della Parola di Dio e sui contenuti della fede... perché [adulti e giovani] siano testimoni significativi e annunciatori credibili del Vangelo negli areopaghi del nostro tempo, capaci di raccontare la loro esperienza di fede.

Quattro finalità:

- nutrire e guidare la mentalità di fede;
- sviluppare sguardo e ascolto del nostro tempo;
- sostenere fedeltà a Dio e all'uomo;
- educare alla *redditio*



INCONTRIAMO GESÙ (CEI 2014)

c. 1: Abitare con speranza il nostro tempo

27. In sintesi, il processo catechistico, è un processo armonico, organico e globale, nel quale distinti passaggi si compenetrano in vista della maturazione del cristiano. Accanto alla *treditio* o consegna del messaggio cristiano, è fondamentale riscoprire la *redditio*, ossia la capacità del soggetto di aderire esistenzialmente all'annuncio e ri-narrare in parole e opere quanto gli è stato consegnato. Proprio perché sovente tale *redditio* è mancante, va considerata anche la *receptio fidei*, cioè l'attenzione alle reali condizioni in cui si trova la persona e, dunque, agli ambiti di vita da raggiungere con il messaggio del Vangelo.



INCONTRIAMO GESÙ (CEI 2014)

c. 2: Annunciare il Vangelo di Gesù

36. Il primo annuncio è fecondo proprio perché permette al cristiano di entrare nel territorio affascinante degli interrogativi e delle esperienze umane come soglie di senso.

Possono essere valorizzate, anzitutto, le *occasioni* offerte dall'esistenza...

... diventano luoghi di annuncio i «cinque ambiti» messi in luce nel Convegno ecclesiale nazionale di Verona: la vita affettiva, il rapporto tra lavoro e festa, le esperienze personali e sociali della fragilità, le forme della tradizione, i mondi della cittadinanza.



INCONTRIAMO GESÙ (CEI 2014)

c. 2: Annunciare il Vangelo di Gesù

40. L'appassionarsi e il compiere costituiscono una quarta area esperienziale che appare come potenziale soglia di fede. [...] Possiamo collocare in questo ambito le diverse scelte di volontariato, i gesti di solidarietà, l'impegno per la giustizia, la lotta per i diritti umani, *l'impegno per la salvaguardia del creato, la scelta di stili di vita sobri e solidali.* [...]

Ognuna di queste passioni e compassioni è un potenziale luogo di rivelazione e di svelamento di un Dio che si è fatto uomo, che si è appassionato di ciò che è umano, che si è lasciato sfigurare il volto perché venga restituito a ciascuno il proprio volto.



EVANGELII GAUDIUM (Francesco 2014)

4. La creazione partecipa della gioia della salvezza

56. *[no alla idolatria del denaro]* ... La brama del potere e dell'avere non conosce limiti. In questo sistema, che tende a fagocitare tutto al fine di accrescere i benefici, qualunque cosa che sia fragile, come l'ambiente, rimane indifesa rispetto agli interessi del mercato divinizzato, trasformati in regola assoluta.

65. In ripetute occasioni, essa [la Chiesa] ha servito come mediatrice per favorire la soluzione di problemi che riguardano la pace, la concordia, l'ambiente, ...



EVANGELII GAUDIUM (Francesco 2014)

avere cura della fragilità

215. Ci sono altri esseri fragili e indifesi, che molte volte rimangono alla mercé degli interessi economici o di un uso indiscriminato. Mi riferisco all'insieme della creazione. Come esseri umani non siamo dei meri beneficiari, ma custodi delle altre creature.

216. Piccoli ma forti nell'amore di Dio, come san Francesco d'Assisi, tutti i cristiani siamo chiamati a prenderci cura della fragilità del popolo e del mondo in cui viviamo.



EVANGELII GAUDIUM (Francesco 2014)

Il dialogo sociale in un contesto di libertà religiosa

257. Come credenti ci sentiamo vicini anche a quanti, non riconoscendosi parte di alcuna tradizione religiosa, cercano sinceramente la verità, la bontà e la bellezza, che per noi trovano la loro massima espressione e la loro fonte in Dio. Li sentiamo come preziosi alleati nell'impegno per la difesa della dignità umana, nella costruzione di una convivenza pacifica tra i popoli e nella custodia del creato. Uno spazio peculiare è quello dei cosiddetti nuovi Areopaghi, come il "Cortile dei Gentili", dove «credenti e non credenti possono dialogare sui temi fondamentali dell'etica, dell'arte, e della scienza, e sulla ricerca della trascendenza».[204] Anche questa è una via di pace per il nostro mondo ferito.



*due esempi dalla
catechesi per i ragazzi*



Arcidiocesi di Firenze
Ufficio Catechistico

IN PRINCIPIO DIO CREÒ
IL CIELO E LA TERRA
Leggere il Libro della Genesi
con i ragazzi e i preadolescenti

Sussidio per i catechisti
Anno 2002-2003



INDICE

SCHEDA 1

GEN 1,1-31: ED ECCO ERA COSA MOLTO BUONA E MOLTO BELLA!... 3

SCHEDA 2

GEN 2,1-4A: IL SETTIMO GIORNO: "IL TEMPIO DEL TEMPO",
DOVE L'UOMO INCONTRA LA GLORIA DI DIO..... 8

SCHEDA 3

GEN 2,4B-25: UOMO E DONNA LI CREO'..... 13

SCHEDA 4

GEN 3: LIBERTA', RESPONSABILITA', PECCATO..... 18

SCHEDA 5

GEN 4: " DOV'È TUO FRATELLO?" 22

SCHEDA 6

GEN 6,9-9,17: IL DILUVIO E L'ALLEANZA DI DIO..... 29

SCHEDA 7

GEN 10-11: LA CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE..... 32

SCHEDA 8

GEN 11,10-12,4: ABRAMO, "L'OLTREBABELLE" 35

ALCUNI TERMINI RICORRENTI..... 39

L'USO DI GEN 1-11 NEI CATECHISMI DELLA CEI..... 42



scheda 1

PER I RAGAZZI

Obiettivo: il gruppo è guidato a cogliere che il racconto di Gen 1 ci dice che Dio ha creato tutto e che questo non è in contraddizione con quanto appreso a scuola sull'evoluzionismo

Concludere l'incontro pregando il Cantico delle Creature di san Francesco

Per i ragazzi può essere utile porre nella stanza della catechesi un segno:

Acqua, terra e aria (portare un palloncino) – fare presente che questi elementi sono doni per tutti gli uomini e che sono assolutamente necessari per la vita.

ATTIVITA' PER I RAGAZZI E I LORO GENITORI

Proporre di andare a fare una gita in campagna facendo riflettere sulla bellezza di quanto si vede

oppure aiutare i ragazzi a riflettere sul loro uso (e spreco) dell'acqua e della energia elettrica; fare presente che questi sono beni per tutti gli uomini che non possono essere sprecati. Prendere un impegno come famiglia in questo senso



Piacque a Dio rivelare se stesso

Itinerario educativo per i fanciulli di 6 e 7 anni e per le loro famiglie
www.ucroma.it/wp-content/.../10/Prima-tappa-Dio-Padre-creatore.doc

Prima tappa Ciak... *creazione*

(dall'inizio delle attività alla Festa di Cristo Re dell'Universo)

Ufficio Catechistico della Diocesi di Roma
Centro Oratori Romani



INDICE

Pag. 3	Introduzione per i catechisti
pag. 9	Struttura della prima tappa
pag. 11	Esperienza
pag. 13	Catechesi:
pag. 13	Riflessione per i catechisti
pag. 14	Catechesi con i bambini:
pag. 14	1. <i>Dal gioco iniziale al racconto della creazione</i>
pag. 15	2. <i>Catechesi sulla creazione a partire dagli affreschi della Cappella Sistina</i>
pag. 23	Attività pratica
pag. 24	Celebrazione
pag. 25	Impegno
pag. 29	Giochi
pag. 33	Attività con le famiglie:
pag. 36	La consegna della Fede
pag. 37	Schede per i genitori
pag. 41	Visita alla Cappella Sistina
pag. 44	Una celebrazione speciale



PRIMA TAPPA: CIAK... CREAZIONE

OBIETTIVI

I bambini:

- scoprono nella bellezza del Creato e dell'uomo l'opera creatrice e salvifica di Dio così come è narrata in Genesi;
- accolgono, con occhi nuovi, il dono della Creazione e del Creato;
- sono accoglienti e disponibili verso le creature viventi e gli altri, rispettosi nei confronti dell'ambiente di vita.

ESPERIENZA: Il grande gioco: "Una raccolta SPAZIALE"

CATECHESI Tema: la Creazione, dono da svelare, da valorizzare, da condividere

ATTIVITA' PRATICHE

Realizzazione di disegni e lavori per l'allestimento di una mostra espressiva sui temi dell'itinerario.

CELEBRAZIONE Segni: la luce, la creazione, il Credo

IMPEGNO

La preghiera: il Cantico delle creature
la pianta; la raccolta differenziata; l'invito ad un amico.

GIOCHI

Una proposta di giochi che privilegiano gli aspetti della conoscenza e della collaborazione



Cantico delle creature

Lodato sii mio Signore, insieme a tutte le creature specialmente il fratello sole, il quale è la luce del giorno, e tu tramite esso ci illumini. Ed esso è bello e raggiante con un grande splendore: simboleggia Altissimo la tua importanza.

Lodato sii o mio Signore, per sorella luna e le stelle: in cielo le hai formate, chiare preziose e belle.

Lodato sii, mio Signore, per fratello vento, e per l'aria e per il cielo; quello nuvoloso e quello sereno, ogni tempo tramite il quale alle creature dai sostentamento.

Lodato sii mio Signore, per sorella acqua, la quale è molto utile e umile, preziosa e pura.

Lodato sii mio Signore, per fratello fuoco, attraverso il quale illumini la notte. E' bello, giocondo, robusto e forte.

Lodato sii mio Signore, per nostra sorella madre terra, la quale ci dà nutrimento e ci mantiene: produce diversi frutti variopinti, con fiori ed erba.

Impegno del giorno

Impegno a spegnere le luci in casa quando c'è la luce del sole.

Questa sera, guardando la luna e le stelle dalla finestra della mia camera, mi impegno a recitare una preghiera di ringraziamento a Dio per la giornata appena trascorsa.

Mi impegno a non dire i soliti "uffa piove!" "che pizza, con l'autunno uscirò di meno", pensando che pioggia e vento aiutano a far crescere molti cibi che mangiamo a tavola.

Mi impegno a non sprecare l'acqua evitando di giocarci mentre mi lavo.

Oggi reciterò il cantico delle creature insieme a mamma e papà al buio con una sola candela accesa.

Mi impegno a mangiare tutto quello che è in tavola senza fare capricci o dire che preferivo qualcos'altro.



segnali di movimento



diocesi di Padova: <http://nuovistilidivitapadova.org/>

diocesi di Venezia: <http://www.veneziastilidivita.it/>

changer le monde depuis sa chambre:

<http://www.ecologiehumaine.eu/changer-le-monde-depuis-sa-chambre/>

diocesi di Torino, progetto formativo per nuovi stili di vita:

http://www.diocesi.torino.it/pls/diocesitorino/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=25622

Fa' la cosa giusta: <http://falacosagiusta.terre.it/>

Associazione Triciclo: <http://www.triciclo.ideasolidale.org/>



spunti per la riflessione ulteriore



“Uno dei peccati che a volte si riscontrano nell'attività socio-politica consiste nel privilegiare gli spazi di potere al posto dei tempi dei processi [...] dare priorità al tempo significa occuparsi di iniziare processi più che di possedere spazi... Si tratta di privilegiare le azioni che generano nuovi dinamismi nella società e coinvolgono altre persone e gruppi che le porteranno avanti” (EG 223).

“Questo criterio è molto appropriato anche per l'evangelizzazione, che richiede di tener presente l'orizzonte, di adottare i processi possibili e la strada lunga” (EG 225)



Una catechesi che si fa eco della parola

- catechesi: una parola chiamata a farsi eco della Parola
- perciò necessità di un riferimento radicale alla Parola
- evitando di “catturarla”, forzandola e riducendola a “contenuto”

“Una parola che vuol essere risonanza della Parola nel cuore dell'uomo deve, già in partenza, interpretare l'umano lasciandosi ispirare dalla Parola; deve già in partenza condurre l'uomo sul terreno dove Dio può parlare. [...]

La catechesi attuale ha bisogno di lasciarsi condizionare, ispirare, nei suoi stessi processi dalla Parola” (Currò)



UNA CATECHESI CHE “PRENDE SUL SERIO” LA QUESTIONE ANTROPOLOGICA

- la centralità della persona nella pastorale (cfr Verona; EVBV)
- evangelizzazione e catechesi come “profezia di verità dell'umano”
- una catechesi più decentrata sui luoghi laici, della vita quotidiana

“c'è da chiedersi seriamente se la vita prima che diritto non sia accoglienza di un dono e responsabilità nei confronti di qualcuno... La partita antropologica si gioca oggi sul nodo se la vita sia prima di tutto progetto o dono, diritto o responsabilità, libertà o legame, iniziativa nostra o iniziativa di altri” (Currò)



UNA CATECHESI CAPACE DI ASCOLTO, DI SILENZIO, DI STUPORE

- “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce... nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore (GS 1)
- scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo (GS 4)
- fare spazio all'altro perché ognuno possa sentirsi accolto
- ascoltare l'uomo, la sua esperienza; il creato
- lo sguardo stupito di fronte alla realtà



UNA CATECHESI CHE “METTE IN SITUAZIONE” E FA RIFLETTERE

- “learning by doing”
- l'esperienza dello scoutismo



UN AMBIENTE, UNO STILE

- quali “stili di vita” promuovono le nostre comunità?
quali segni offriamo?
 - lode, benedizione, ringraziamento
 - rispetto
 - sobrietà
 - consumo critico
- quale tempo è dedicato a pensare le scelte?
- quale coinvolgimento di tutta la comunità?
- in dialogo con credenti e non credenti: dimensione ecumenica e interreligiosa



L'APPORTO DELLA LITURGIA...

(cfr CASSINGENA, *Con tutte le creature. Il cosmo nell'azione liturgica*)

- il Sal 95(94) che apre la Liturgia delle Ore... “nell'ora in cui tanti uomini e donne si alzano... che grande azione!”
- nei salmi l'evocazione entusiasta dell'opera di Dio è un tema fondamentale (8; 18; 64; 92-97; 103; 146-150)
- nella liturgia cristiana la creazione è tutta trascinata nell'avventura redentrice
- “il fuori le è eminentemente presente; non si limita a circondarla come mero decoro, ma la riguarda come partner, la interessa, rientra nell'ambito della sua cura e responsabilità”
- la liturgia nomina, racconta, canta; ma anche agisce, interviene, “si immischia volentieri negli affari della natura”



L'APPORTO DELLA LITURGIA.../2

(cfr CASSINGENA, *Con tutte le creature. Il cosmo nell'azione liturgica*)

- “la celebrazione cristiana invita, convoca dentro il fuori per farne un attore, un parrocchiano, oserei dire, un conceleberrante”:
 - pane e vino come presenza sintetica;
 - pietra, legno, luce, fiori...
- “la liturgia innalza la natura sino alla casa di Dio, la ordina, cioè le dà forma e l'orienta verso il proprio fine”
- “sospende e vieta ogni impossessamento violento, ogni sfruttamento cieco, per sostituirvi il senso e il gesto di «prendere il cibo» e ogni cosa creata «con letizia e semplicità di cuore», detto altrimenti, nell'azione di grazie”



CATECHESI PER E CON ADULTI

- dare alla CA il posto principale che le spetta
- riconoscere la condizione adulta come processo
- mettere in atto una corretta progettazione pastorale:
 - primato della Parola di Dio
 - attenzione ai rapporti personali
 - coinvolgimento di laici adulti
 - varietà di offerte pastorali
- laboratorio come modello formativo: assumere l'esistenza e il vissuto dei partecipanti come luogo di ricerca, di analisi, di intervento
- da formazione come informazione o addestramento a formazione come trasformazione



CONCLUSIONE

Tema ancora relativamente nuovo nei testi di catechesi, la custodia del creato si presenta come occasione per:

- una catechesi dialogica, che valorizza e coinvolge i partecipanti, fino a diventare discernimento comunitario;
- una catechesi aperta all'apporto e al dialogo con tutti, nella ricerca di un bene comune
- una catechesi come processo di trasformazione, nella dinamica dell'assumere – purificare – elevare (cfr GS 4.11.34)

*Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!».
E chi ascolta, ripeta: «Vieni!».
Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda
gratuitamente l'acqua della vita.
(Ap 22,17)*



BIBLIOGRAFIA

DOCUMENTI DEL MAGISTERO:

CEI, *Il rinnovamento della catechesi*, Roma 1970
SCC, *Direttorio generale per la catechesi*, Roma 1997
CEI, *Incontriamo Gesù*, Roma 2014
FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Roma 2014

TESTI DI CATECHISMO

Il Nuovo catechismo olandese, LDC, TO-Leumann 1969 (orig. 1966)
CEI, *Signore, da chi andremo?*, 1981
CEI, *La verità vi farà liberi*, 1995
Manuale della fede, Queriniana, Brescia 1985 (orig. 1980)
LES EVEQUESE DE FRANCE, *Catéchisme pour adultes. L'alliance de Dieu avec les hommes*, 1991
CONF. EP. TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione di fede della Chiesa*, Paoline 1989 (orig. 1985)
CONF. EP. TEDESCA, *Vita nella fede. catechismo cattolico degli adulti vol. II*, san Paolo 1997 (orig. 1995)

MANUALI, SAGGI, ARTICOLI

ISTITUTO DI CATECHETICA FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, LDC, Leumann 2002
S. CURRÒ, *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica*, LDC 2014
F. CASSINGENA-TRÉVEDY, *Con tutte le creature. Il cosmo nell'azione liturgica*, in RivCItt XCV(2014) 495-513
A. FACCHINETTI, *Forme della catechesi degli adulti oggi. La sfida del "secondo annuncio"*, in RivCItt XCIV(2013) 846-863

